

Presentazione

Giubileo: la città dall'alto e le (altre) sue meraviglie

Chiese, simboli, luoghi e cammini, tutto in un volume

La pubblicistica d'occasione, quella legata a eventi per quanto importanti possano essere, paga spesso il dazio a logiche «instant». Rischi che aumentano quando l'argomento trattato è la secolare bellezza di Roma.

Non è però questo il caso del bel volume «Giubileo. Luoghi e cammini», di Fernando e Gioia Lanzi, edito per i tipi di **Jaca Book**, un libro (anche) spettacolare, grazie soprattutto a quella che è diventata una cifra costante della produzione di questa casa editrice: volumi riccamente (per una volta l'avverbio ci sta davvero tutto) illustrati con foto di raffinati dettagli di opere d'arte, ma soprattutto con campagne di nuove (e bellissime) fotografie aeree.

Se poi a essere sorvolata è la Roma *aeterna* (Tibullo, *Elegie*) e *caput mundi* (dall'alto gli orrori non si vedono...), allora tanto più si capisce la piacevolezza nello sfogliare e leggere

le 264 pagine di questo volume, peraltro scritto con sapiente equilibrio tra scientificità e divulgazione. Un libro pubblicato in coedizione con Libreria Editrice Vaticana, uscito già da qualche mese (alla vigilia del Giubileo Straordinario della Misericordia indetto da papa Francesco dall'8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016), ma che a Roma sarà presentato giovedì alle 18.30 nello spazio Minerva Cafè (piazza Santi Apostoli 80), in un incontro al quale parteciperanno Alberta Campitelli e Giuseppe Di Leo, oltre ovviamente ai due autori di questa guida alla Roma sacra, che accanto ai monumenti famosi mostra anche i luoghi più segreti e carichi di simboli di cui il romano in primis, il turista e il pellegrino potranno andare alla (ri) scoperta.

L'introduzione al volume è di Rino Fisichella, la prefazione di Juan Maria Laboa. Il testo racconta come già dalla co-

struzione delle basiliche dei due grandi apostoli Pietro e Paolo, in epoca costantiniana, Roma sia divenuta meta di pellegrinaggi continui. Nel 1300 papa Bonifacio VIII indice il primo Giubileo: la città, dove prima ancora che a Gerusalemme si andava a venerare le tombe degli apostoli, divenne immenso teatro della grande ritualità dell'ottenere il perdono e dell'onore Dio glorificandolo con le meraviglie dell'arte e onorando i santi.

Il libro mostra i cammini tradizionali per Roma e fa comprendere come in ogni diocesi vi siano luoghi giubilari. Ma è Roma la meta giubilare per eccellenza, e il volume, suddiviso in capitoli che corrispondono a singoli argomenti-chiese-luoghi, ne racconta i luoghi più importanti: le celeberrime (e proverbiali) sette chiese — San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le Mura, Santa Maria Maggiore, Santa Croce in Ge-

rusalemme, San Lorenzo fuori le Mura, San Sebastiano — le chiese della Litania Septiformis, le nuove chiese del Giubileo 2016, illustrandoli anche piante e ricostruzioni.

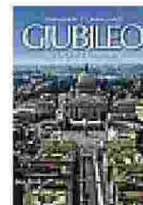
Gli autori: Fernando Lanzi, direttore del Museo Comunale della Beata Vergine di San Luca, è membro della Commissione Arte sacra, della Commissione per la Liturgia e della Commissione Turismo e Pellegrinaggi della Arcidiocesi di Bologna. Gioia Lanzi, vicedirettore del Museo Comunale della Beata Vergine di San Luca, ha insegnato Arte sacra presso lo Studio Filosofico Domenicano di Bologna, affiliato alla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma, Pietà popolare presso la Facoltà Teologica Emilia Romagna) e tenuto corsi presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bologna e presso il Seminario Arcivescovile.

Edoardo Sassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando

● «Giubileo. Luoghi e cammini», di Fernando e Gioia Lanzi, **Jaca Book** in coedizione con Libreria Editrice Vaticana. Presentazione giovedì alle 18.30, Minerva Cafè, piazza Santi Apostoli 80. Interventi degli autori, di Alberta Campitelli e di Giuseppe Di Leo



Sacra
Sopra,
la copertina
del libro